

Associazione Medica per lo Studio dell'Agopuntura
Scuola Italo-Cinese di Agopuntura
Centro Studi Xin Shu

Tesi di Laurea in Medicina Cinese e Agopuntura

**L'Ipertensione Arteriosa in Medicina Tradizionale Cinese
e in Medicina Classica Cinese**

Relatore

Dott.ssa Rosa Brotzu

Candidato

Dott. Mario Roberto Russo

Anno Accademico

2009-2010

“L'eccellenza si ottiene solo se, ogni volta, facciamo meglio della volta precedente. Ma tutto comincia dall'individuo, dalla sua motivazione, dal suo impegno a realizzare l'eccellenza”.

Ringraziamento:

Al **Dott. Giuseppe Negro**, un grande essere umano, umile e generoso, grazie alla sua gentile predisposizione e motivazione, questo lavoro è una realtà.

Ai **docenti** della Scuola Italo-Cinese di Agopuntura, in modo particolare alla **Dott.ssa Rosa Brotzu**, per la sua gentile comprensione, nel momento più difficile della mia esistenza.

Ai miei genitori

Alla mia famiglia.

Sommario dopo aver considerato le modalità di trattamento indicate della Medicina Scientifica, si prova a dare un inquadramento diagnostico e terapeutico dell'ipertensione arteriosa secondo la Medicina Tradizionale Cinese e la Medicina Classica Cinese.

Parola chiave: ipertensione arteriosa, confronto tra "MTC" e "MCC".

Abstract having considered the treatment modality of Scientific Medicine given, try to provide a framework for diagnosis and therapy of hypertension according to Traditional Chinese Medicine and the Classical Chinese Medicine.

Key words: hypertension, the confrontation between "MTC" and "MCC".

INTRODUZIONE

Le nuove linee guida per la pressione sanguigna, ed il trattamento dell'ipertensione sono state preparate da uno speciale Comitato del "NHBPEP" (National High Blood Pressure Education Program) e pubblicate sul "The Journal of the American Medical Association".

Le ultime linee guida risalgono al Novembre 1997.

Variazioni di classificazione della pressione sanguigna		
Precedente		Attuale
	PAS/PAD	
Ottima	<120/80	➡ Normale
Normale	120-129/80-84	➡ Pre-ipertensione
Borderline	130-139/85-89	
Ipertensione	≥140/90	➡ Ipertensione
Stadio 1	140-159/90-99	➡ Stadio 1
Stadio 2	160-179/100-109	➡ Stadio 2
Stadio 3	≥180/110	

Studi clinici hanno, infatti, dimostrato che il danno a livello delle arterie inizia a presentarsi già a livelli sufficientemente bassi di pressione sanguigna. Il rischio di mortalità da malattia cardiaca e ictus inizia ad aumentare già a livelli pressori di 115 mmHg (sistolica) e di 75 mmHg (diastolica), e raddoppia per ogni incremento di 20/10 mmHg.

Le principali novità delle nuove linee guida comprendono:

La classificazione e la gestione della pressione sanguigna per adulti				
Classificazione Pressione Sanguigna	PAS mmHg	PAD mmHg	Stile di Vita Modificazione	Inizio Terapia Farmacologica
Normale	<120	<80	Incoraggiare	Non Antipertensivi
Pre-ipertensione	120-139	80-89	Si	Non Antipertensivi
Stadio 1 Ipertensione	140-159	90-99	Si	I Diuretici Tiazidici per la maggior parte. Può prendere in considerazione <i>ACEI, ARB, BB, CCB</i> o combinazione.
Stadio 2 Ipertensione	≥160	≥100	Si	Combinazione di due farmaci per la maggior parte (di solito diuretico tiazidico e <i>ACEI</i> o <i>ARB</i> o <i>BB</i> o <i>CCB</i>).

ACEI: inibitore dell'enzima convertitrice di angiotensina; *ARB*: bloccanti recettore dell'angiotensina; *BB*: beta-bloccanti; *CCB*: bloccanti del canale del calcio.

➤ Introduzione del livello di **pre-ipertensione**. La pressione sanguigna è definita **normale** quando è inferiore a 120/80 mmHg (PAS/PAD); **pre-ipertensione**: quando è tra i 120-139/80-89 mmHg (PAS/PAD); **ipertensione di stadio 1**: tra i 140-159/90-99mmHg (PAS/PAD) e **ipertensione stadio 2**: superiore a 160 mmHg (PAS) o/ a 100 mmHg (PAD).

➤ Accorpamento degli **stadi 2 e 3** di ipertensione, in un unico stadio perché l'approccio terapeutico è lo stesso.

I soggetti definiti **pre-ipertesi** non necessitano di trattamento farmacologico, con l'esclusione dei pazienti con diabete o malattie renali croniche.

La **pre-ipertensione** richiede cambiamenti nello stile di vita (perdita del peso eccessivo, svolgere attività fisica, limitare l'assunzione di alcolici, seguire una dieta a basso contenuto di sodio).

Viene raccomandato di seguire la dieta **DASH** (Dietary Approaches to Stop Hypertension) ricca di verdura, frutta e priva di grassi.

I pazienti con ipertensione di **stadio 1** potrebbero avvantaggiarsi del trattamento farmacologico. Il farmaco di prima scelta dovrebbe essere un diuretico tiazidico, eventualmente associato ad un farmaco di altra classe. I diuretici hanno dimostrato di essere efficaci nel prevenire le complicanze cardiovascolari dell'ipertensione.

La motivazione del paziente è l'elemento fondamentale per il successo della strategia terapeutica adottata.

I cambiamenti dello stile di vita riducono la pressione sanguigna e favoriscono l'efficacia della terapia antiipertensiva, tra i più importanti sono:

A) Riduzione del peso corporeo

L'obiettivo è il mantenimento di un indice di massa corporea (BMI) compreso tra 18,5 e 24,9 Kg/m². Per ogni 10 Kg. persi si ha una riduzione della pressione variante tra 5 e 20 mm Hg.

B) Adozione della dieta DASH

Consumare una dieta ricca di frutta, verdura e a basso contenuto di grassi (grassi saturi e grasso totale) permette di ridurre la pressione di 8-14 mm Hg.

C) Riduzione del sodio nella dieta

Ridurre l'apporto di sodio nella dieta a non più di 100 mmol/dì (= 6 g. di cloruro di sodio) permette di ridurre la pressione di 2-8 mm Hg.

D) Attività fisica

Una regolare attività fisica aerobica, come il camminare sostenuto per almeno 30 minuti al giorno, per più giorni alla settimana, permette di ridurre la pressione di 4-9 mm Hg.

E) Moderazione nell'assunzione di alcool

La limitazione al consumo di non più di 2 bicchieri di bevande alcoliche (birra, vino) al giorno per gli uomini ed 1 bicchiere al giorno per le donne e per soggetti a basso peso corporeo, permette di ridurre la pressione di 2-4mmHg (1).

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE E L'IPERTENSIONE

Non esiste nella “MTC” un trattamento per l'ipertensione, che invece troviamo in differenti quadre sindromi: il più frequente è la fuga dello Yang di Fegato, che di solito è la conseguenza di un vuoto di Yin di Fegato e di Rene che non ancora e trattiene lo Yang, così è libero di sollevarsi e di seguire in questo modo la sua natura.

Nel quadro della fuga dello Yang di Fegato troveremo vertigini, acufeni, cefalea, viso gonfio e arrossato e occhi rossi, ovvero segni e sintomi di un eccesso di Yang in alto, in un paziente iperteso. In altri casi, seguiti da un eccesso di sentimenti (la tristezza abbassa l'energia, la preoccupazione l'annoda, la paura la blocca, l'ansia la disperde e la rabbia la fa salire), il Qi si accumula e si trasforma in Fuoco esaurendo i liquidi e il sangue, così lo Yin non può più controllare lo Yang.

E' preciso notare che in apparenza la malattia, non sta nell'eccesso dello Yang, ma in realtà sta nel vuoto di Yin.

Lo Yin non potrà alimentare lo Shen e si complicherà con segni e sintomi come: insonnia, iperonirismo, irascibilità, amnesie, palpitazioni. Se a questo quadro si aggiunge un vuoto dello Yin di Rene troveremo i segni tipici di dolore lombare e ginocchia deboli e dolenti (2).

Lo Yang di Fegato si trasforma in vento, quando lo Yin di Fegato e Yin di Rene sono completamente esauriti, lo Yang diventa troppo potente e produce vento, che non è altro che la trasformazione dello Yang Qi del corpo (Lin Zhen Zhi Nan, 1796). Inoltre, lo Yang in pienezza brucia i liquidi organici e li condensa, dando luogo alla formazione dei catarri Tan, che seguendo il movimento dello Yang, vanno a occludere gli orifizi dell'alto, provocando una sincope, e nei meridiani perturbando il Qi-Xue determinando un'emiplegia (3).

Altri quadri in cui è possibile trovare l'ipertensione e nella turba del Riscaldatore Superiore. Se il TRS è in vuoto non può assolvere la sua funzione di diffondere Qi e Xue (sangue) dal torace verso il resto del corpo. Il ristagno di Qi e Sangue provoca uno stato di agitazione interna con angoscia toracica e “picchi” di ipertensione. Il vuoto (di sangue ed energia) in periferia è causa di astenia (stanchezza) anche intensa. Altri sintomi sono: la crisi (attacchi) di panico e agitazione. Si può trattare con: moxa sul 17VC e 6PC, che trattano globalmente il Riscaldatore Superiore, punti sul 13BL, 14BL, 15BL, 17BL e massaggio sui meridiani del Polmone e del Ministro del Cuore(4).

Un'altra sindrome in cui possiamo trovare l'ipertensione è nel Vuoto della Vescicola Biliare causata da una congestione di sentimenti (spesso dalla collera trattenuta), dove il Qi si accumula e stagna con la formazione dei catarri Tan, che turbano l'interno, alterando la funzione regolativa della Vescicola Biliare (e del Fegato), così come la funzione di discesa dello Stomaco da cui i sintomi di nausea e vomito.

I catarri circolano seguendo il Meridiano della Vescicola Biliare provocando: vertigine, offuscamenti visivi, insonnia, palpitazioni, agitazione, oppressione al torace con bisogno di grandi sospiri (5).

Il trattamento in agopuntura che propone la “MTC”, è volto a controllare lo Yang in alto 20GV (Baihüi) e disperdere il vento 20GB (Fenchì); tonificare lo Yin in modo da ancorare lo Yang con il 2LR (Xingjian), 3LR (Taichong), 6SP (Sanyinjiao) e 3KI (Taixi), a cui eventualmente si aggiungono punti come il 12CV (Zhongwan), 40ST (Fenglòng) la dove c'è la presenza di catarri.

Nei quadri considerati troveremo una lingua rossa senza induito (vuoto di Yin), oppure rossa con induito giallo (presenza di catarri), un polso a corda superficiale (lo Yang in alto), fine (che indica uno stato di vuoto) e scivoloso (presenza di catarri).

Alcune considerazioni

Gli studi condotti fin ora sul trattamento dell'ipertensione essenziale non hanno prodotto risultati clinicamente validi, almeno per ciò che attiene ad un'agopuntura somatica.

Considerando che il quadro ipertensivo è associato spesso ad un vuoto dello Yin, un trattamento di dietoterapia e fitoterapia, potrebbe sortire maggiore risultato in quanto capace di trattare stati di vuoto, rispetto all'agopuntura che meglio tratta lo stato di pieno.

Nella fitoterapia troviamo formule per “cancellare” il Vento (Zi Feng) come:

- A) **Gou Teng** (Uncaria cum uncus ramulus), combatte e sottomette il Vento del Fegato, la dose giornaliera varia fra 6 e 15 g. E' controindicato nei vuoti severi di Yin.
- B) **Zhen Gan Xi Feng Tang**, calma il Vento di Fegato e cura vertigini, irritabilità, cefalea, ipertensione essenziale emotiva.
- C) **Tian Ma Gon Teng Yin**, sottomette il Vento del Fegato e drena il Calore. E' la più importante formula per cefalee, vertigine da Vento o eccesso di Yang di Fegato. Può ledere lo Yin ed i Liquidi, ma solo per trattamenti prolungati (oltre i due mesi consecutivi) (6).

Lo studio delle tipologie secondo la “MTC” può aiutare quanto meno a comprendere il paziente iperteso; sicuramente una tipologia Legno e una Fuoco, tipologie Yang, saranno predisposte a stati ipertensivi e nello stesso tempo potranno tollerare valori di pressione relativamente più alti rispetto ad altre tipologie.

Nella tipologia Terra si dovrà considerare la predisposizione di questi pazienti alla sindrome dismetabolica (sovrappeso, ipertensione, dislipidemie e alterazione del metabolismo degli zuccheri) e si considererà anche nella tipologia Acqua, un legame tra ipertensione e metabolismo dei liquidi (origini renali dell'ipertensione).

Nel Metallo, la stretta partecipazione dell'organo Polmone con il Cuore all'interno del TRS e la collaborazione del Polmone con i Reni (il Polmone abbassa i liquidi ai Reni) e quindi il controllo della pressione.

Possiamo considerare ancora quanto possa essere importante per una tipologia Legno l'attività fisica, nella tipologia Fuoco il controllo delle emozioni e nella Terra la dieta, per aiutare questi pazienti a mantenere sotto controllo l'eventuale stato ipertensivo.

L'ipertensione arteriosa può essere trattata con alcune ricette che provengono dalla "MTC", come:

- 1) 11LI (Quchì), 10LI (Shousanli) e 9ST (Rènying).
- 2) 9ST (Rènying), 11LI (Quchì) e 36ST (Zùsanlì).
- 3) 36ST (Zùsanlì), 11LI (Quchì), 6PC (Nèiguan) e 6SP (Sanyinjiao).
- 4) 20GB (Fengchì), 11LI (Quchì), 36ST (Zùsanlì) e 3LR (Taichong).
- 5) Yintang, 11LI (Quchì) e 40ST (Fenglòng) (7).

Alcune considerazioni

Dalle ricette possiamo dare una conclusione: che l'asse yang-ming ovviamente viene usato perché porta lo Yang in basso e in profondità, cercando di radicarlo nello Yin. Nello specifico il 11LI (Quchì) è il punto He mare, come il 36ST (Zùsanlì); sono punti che tendono a regolare l'acqua-calore-fuoco e quindi la comunicazione tra Rene e Cuore con riflessi sulla regolazione della pressione.

L'asse yang-ming può essere all'origine di un'ipertensione, in quanto è un asse che spesso accumula calore, sia alimentare che emozionale, da qui l'uso del 40ST (Fenglòng) e Yintang.

Osservando queste ricette si comprende l'uso del 20GB (Fèngchì) e 3LR (Tàichong) nell'ottica di abbassare lo Yang che si ritiene all'origine dell'ipertensione. In effetti, secondo la sperimentazione dell'Accademia Imperiale (dinastia Song, 960-1279 d.C.), l'unico punto valido per far diminuire la pressione arteriosa è il punto 3LR (Tàichong). L'esperienza dimostra che aggiungendo nelle ricette un punto Finestra del Cielo l'efficacia clinica aumenta, da qui l'uso del 9ST (Rénying) che per sé è un punto usato per abbassare la pressione.

In queste ricette, inoltre, notiamo l'attenzione rivolta alla tonificazione dello Yin 6SP (Sanyinjiao) per evitare vuoti di Yin, che facilitano la fuga in alto dello Yang. Il 6PC (Nèiguan) è usato per aspetti del controllo emozionale e la sua efficacia per regolare il TRS.

MEDICINA CLASSICA CINESE E L'IPERTENSIONE

In questo capitolo cerchiamo di raccogliere le informazioni trasmesse dal **Prof. Jeffrey Yuen (8)(9)(10)**, relativi all'argomento che stiamo trattando per cercare di uscire fuori dallo schema rigido e insufficiente della "MTC" e raggiungere nuove ipotesi di studio e di lavoro sull'ipertensione.

Nella prospettiva della "MCC" i Meridiani Principali sono la strada che ognuno di noi deve percorrere nella sua vita per portare a termine il suo mandato. Mentre i Meridiani Secondari nascono e si sviluppano per assorbire i fattori patogeni (stress, emozioni, traumi, alimenti, farmaci, virus, inquinamento, invecchiamento, ecc.) che ci consentono di portare a termine il nostro compito.

Anche l'ipertensione può essere vista come il risultato del lavoro dei M. Secondari per proteggere i M. Principali, per esempio, posso soffrire di ipertensione anni prima che si manifestino danni organici e continuare a trattare l'ipertensione per decenni senza per questo essere eccessivamente disturbato nel assolvere il mio compito e dovere quotidiano secondo il mio mandato. Ciò è come dire, meglio l'ipertensione che posso gestire a lungo nel tempo che un attacco diretto al cuore o ai reni che con molta probabilità risulterebbe mortale in poco tempo.

❖ IPERTENSIONE E I MERIDIANI DISTINTI

La prima coppia di Meridiani Distinti, Rene e Vescica, potrebbe essere utilizzata nel trattamento dell'ipertensione, questi iniziano da dietro il ginocchio dai punti 10KI (Yingu) e 40BL (Weizhong) ripetutamente, poi corrono verso l'ano, entrano nella zona lombare, contattano il 4GV (Mingmen) e lo Shu dei Reni, dal 4GV (Mingmen) in avanti si collegano al Dai Mai, ritornano indietro, risalgono lungo alla colonna fino al Cuore, 15BL (Xinshu), e da qui finiscono al 10BL (Tianzhu). I punti di confluenza sono considerati il 40BL (Weizhong) e il 10BL (Tianzhu).

Alcune considerazioni

Questa coppia di Distinti toccano punti che sono considerati Porta della Terra, poi contattano l'ano che è la porta dello spirito Po, poi i Reni e la Vescica, il Dai Mai, il Cuore e termina in un punto Finestra del Cielo 10BL (Tianzhu); detto questo la pressione è regolata dal Rene -Cuore (volemia, resistenza vascolare, sistema renina-angiotensina-aldosterone, sistema adrenergico, ecc.).

In una prospettiva energetica l'ipertensione può essere vista come una non regolazione dello Yin e dello Yang e in questo senso vediamo come i Distinti di Rene-Vescica si relazionano con i punti Porta della Terra (salita dello Yin) e con i punti Finestra del Cielo (discesa dello Yang), possiamo osservare ancora che i Distinti Rene-Vescica hanno un rapporto con il Dai Mai che controlla la ripartizione dello Yang, che in caso di ipertensione, è in eccesso in alto e in deficit in basso. In ultimo e non meno

importante i Distinti di Rene-Vescica contattano la Porta del Po. Lo spirito Po è la coscienza del presente e del corpo, l'ancora per la materia, quella forza che ci fa vivere nel corpo, che trattiene l'Hun in basso che invece aspira a liberarsi di questa esperienza, a liberarsi in un movimento simile allo Yang che si eleva. Lo spirito Po che funziona come ancoraggio per lo spirito Hun, come lo Yin che ancora lo Yang. Nel punto 25ST (Tianshu) li troviamo legati insieme, questo punto è conosciuto come la loggia dell'Hun e del Po, è un punto che regola il passaggio dello Yang, dal alto al basso del corpo, usato per questo nella cefalea del week-end.

Ecco che i Distinti di Rene e Vescica sono coinvolti in una serie di meccanismi che dal punto di vista energetico sono alla base dell'ipertensione: il rapporto Rene-Cuore e quindi Acqua e Fuoco, la corretta circolazione dello Yin e dello Yang in alto e in basso, l'ancoraggio dello Yang attraverso lo Yin e il rapporto tra lo spirito Hun che vorrebbe liberarsi dell'esperienza traumatica della vita con il Dai Mai, dove vanno depositati i traumi.

❖ IPERTENSIONE E I MERIDIANI LUO

I Meridiani Luo Longitudinali hanno una grossa importanza nella gestione delle emozioni per questo i Luo sono strettamente legati al sangue che è il veicolo delle emozioni; governano tutti gli scambi tra l'uomo e il mondo esteriore, tra l'uomo e tutti gli esseri che lo circondano (11); quando entriamo in relazione con il mondo esterno per esempio con la compagna o il compagno, con la famiglia, con l'ambiente di lavoro, gli amici, tutto questo provoca emozioni e sentimenti elaborati dai Meridiani Luo con la differenza che le emozioni rimangono sul piano inconscio, istintivo e quindi hanno un rapporto con la Wei Qi, mentre i sentimenti sono vissuti su un piano consapevole e quindi in rapporto con la Ying Qi. Questi ultimi in particolare hanno una direzionalità, una costruzione sociale, una responsabilità, per esempio: un capo secondo il mito sociale deve essere sempre deciso, forte, grintoso, e quindi sviluppa facilmente rabbia che farà salire il Qi e che porterà all'ipertensione. Se un bambino cresce in una famiglia dove tutti urlano e dove chi urla di più è più forte, imparerà che per farsi valere avrà bisogno di arrabbiarsi e questa sarà la base della condizione che porterà all'ipertensione.

In teoria tutti i Meridiani Luo possono essere chiamati in causa per spiegare uno stato ipertensivo.

L'associazione tra rabbia e Fegato che fa la "MTC" risulta piuttosto rigida e limitata, mentre nella prospettiva della "MCC", ritiene invece che la rabbia possa colpire o interessare qualsiasi organo e che il Fegato ne consente l'espressione; è possibile che questo valga per ogni emozione.

Esempio di due casi di ipertensione trattati con i meccanismi Luo e che hanno avuto risultati positivi (statisticamente non significativi ma utile per ciò che riguarda la

comprensione su un piano energetico dello stato ipertensivo), il 5LR (Ligou) e 7LU (Lieque), rispettivamente punti Luo dei meridiani corrispondenti hanno avuto successo in un caso di conflitto con il marito (5LR -Ligou-), e in un caso di morte del marito (7LU -Lieque-) (12).

Le conoscenze a disposizione ci consentono di affermare che i punti Luo sono porte di accesso verso i Meridiani Straordinari e questo ci può suggerire l'idea che esperienze e traumi vissuti possono trasferirsi nel livello dei Meridiani Straordinari e lì essere mantenuti in uno stato di latenza, oppure trasmetersi alle generazioni future divenendo la base di ciò che noi definiamo ereditarietà o familiarità in questo caso della malattia ipertensiva. Da qui l'importanza di lavorare sui punti Luo per consentire l'elaborazione di sentimenti traumatici vissuti, carichi di tensione emozionale.

❖ IPERTENSIONE E I PUNTI FINESTRA DEL CIELO E PORTA DELLA TERRA

Il Ling Shu parla di alcuni punti del collo che la scuola europea ha denominato Finestra del Cielo, essi sono: 10BL (Tianzhu), 16SI (Tianchuang), 17SI (Tianrong), 16TH(Tianyou), 9ST (Renyong), 18LI (Futu), 16GV (Fengfu), 22CV (Tiantu), 3LU (Tianfu), 1PC (Tianchi), quasi tutti sono situati su meridiani Yang.

Questi punti regolano i movimenti di salita e discesa dello Yin e dello Yang fra testa e torace e prendono contatto con i Meridiani Distinti (Jing Bie) (13). Ricordiamo a questo proposito che nel trattamento dell'ipertensione con i Meridiani Distinti, si usa la copia KI-BL che termina al 10BL (Tianzhu) punto Finestra del Cielo che abbassa lo Yang.

Il **Maestro Jeffrey Yuen** ha individuato punti nella zona pelvica che possono essere considerati i corrispettivi alle Finestra del Cielo, e gli ha denominati Porta della Terra, essi sono: 40BL (Weizhong), 11KI (Henggu), 30GB (Huantiao), 12LR (Jinai), 30ST (Qichong), 12SP (Chongmen), 1CV (Huiyin), 35BL (Hiuyang), 4GV (Mingmen), 4CV (Guanyuan), 1GV (Changqiang), 6CV (Qihai) (14).

Un modo per trattare l'ipertensione è utilizzare punti Finestra del Cielo e punti Porta della Terra, i primi per far scendere lo Yang e i secondi per ancorare lo Yang alla pelvi. Un protocollo suggerito dal Maestro è: 17SI (Tianrong) verso il basso, 1PC (Tianchi) punto verso il basso, 12LR (Jinai, Jimo), 35BL (Hiuyang) per ancorare lo Yang nella pelvi.

In questo protocollo di trattamento il Maestro considera l'ipertensione come effetto della Fuga dello Yang del Fegato e quindi sceglie punti che hanno una risonanza sul Fegato, il 17SI (Tianrong) che anticamente apparteneva alla GB, il 1PC (Tianchi) con il Fegato formano un unico asse Jue Yin per agire anche sul sangue, il 12LR (Jinai, Jimo) in quanto Porta della Terra abbassa lo Yang. L'unico punto che non ha una risonanza con il Fegato è il 35BL (Hiuyang) ma scelto come punto di riunione dello Yang e quindi è in grado di mantenere questa energia nella parte più bassa del corpo.

Secondo studi condotti in America, il trattamento di agopuntura aumenta la sua efficacia, passando dal 60 al 90 per cento, se ai punti scelti per il trattamento si aggiunge un punto Finestra del Cielo; questo ci suggerisce la possibilità che nei trattamenti dell'ipertensione si dovrà aggiungere un punto Finestra del Cielo e/o un punto Porta della Terra qualunque sia il protocollo scelto.

❖ IPERTENSIONE E L'INVECCHIAMENTO

L'invecchiamento secondo la "MCC" è dovuto a tre cause:

- 1) Vuoto di Jing
- 2) Stasi prolungata di Qi e Sangue
- 3) Intossicazione (15).

Sicuramente nell'età avanzata andiamo incontro a un decadimento naturale dello Jing (secondo cicli di 7 e 8 anni rispettivamente per la donna e l'uomo), oppure un decadimento accelerato a causa di patologie o stili di vita; molti anziani acquisiscono rigidi abitudini di vita che facilitano la stasi di energia e sangue, e nello stesso tempo i sistemi di disintossicazione che di per se a quella età sono più lenti. Tutto questo porta un quadro di arteriosclerosi che spesso si accompagna o segue uno stato ipertensivo, in questo caso una strategia di trattamento dello stato ipertensivo può essere sostenuta da punti utili nell'invecchiamento.

La "MCC" suggerisce l'uso del 22GB (Yemen) per l'invecchiamento dei vasi. Mentre tutto il Meridiano della GB può essere utilizzato per trattamenti preventivi all'invecchiamento in quanto la GB è in grado di purificare i Visceri Curiosi dall'umidità-calore.

I Vasi Sanguigni fanno parte dei Visceri Curiosi insieme al Cervello, Midollo, Ossa, Utero, e la stessa GB. Non a caso questi sono i visceri che subiscono di più l'effetto dell'invecchiamento.

❖ IPERTENSIONE E IL QI GONG

Sarebbe fondamentale nella pratica clinica, nei pazienti ipertesi, stabilire un programma di attività fisica, nel nostro caso la combinazione di agopuntura e qi gong è particolarmente favorevole.

Il qi gong favorisce l'abbassamento dello Yang del Fegato, il radicamento dello Yang, l'eliminazione del calore dello Yang-ming, il riequilibrio endocrino e la tonificazione dello Yin, ciò si rivela un complemento ottimo per il trattamento della ipertensione.

❖ IPERTENSIONE E L'ENDOCRINO

Una chiave di lettura dell'ipertensione può essere offerta dall'endocrinologia. Ricordiamo come nella "MCC" non sono mai esistite specializzazioni in endocrinologia e psichiatria a causa del loro carattere globale e multi sistemico di

queste materie. Per la sua natura la “MCC” ha difficoltà a separare la psiche del corpo così come lo stesso occorre con il sistema di funzionamento integrato psico-neuro-endocrino.

Nella regolazione dell’ipertensione arteriosa, secondo la moderna ricerca in fisiologia, intervengono praticamente tutti gli organi: il sistema RAA (renina-angiotensina-aldosterone), la regolazione metabolica tiroidea, la regolazione surrenalica e gonadica, la partecipazione del Fegato e Polmone nel metabolismo del sistema dell’angiotensina e nella regolazione ormonale del volume circolante, che interviene oltre ai Reni anche il Cuore.

Uno degli ultimi articoli dell’Università di Pechino ha dimostrato gli effetti dell’elettroagopuntura in punti terapeutici diversi sulla: pressione arteriosa, l’angiotensina II plasmatica, aldosterone e del peptide natriuretico atriale, nei ratti con ipertensione spontanea. Essi arrivarono alla conclusione che l’elettroagopuntura dei punti: 11LI (Quchi), 7HT (Shenmen) e 36ST (Zusanli), può effettivamente abbassare sia la pressione diastolica come la pressione sistolica e che può essere strettamente correlata ai suoi effetti nel disciplinare il contenuto di angiotensina II, aldosterone e del peptide natriuretico atriale (16).

Tutto questo ci danno un’idea di partecipazione integrata e di regolazione, momento per momento, dell’ipertensione arteriosa molto vicina all’idea che ha del corpo umano la “MCC”. Qui facciamo l’ipotesi affascinante di considerare l’ipertensione come una disfunzione endocrina metabolica.

Nello studio dell’endocrinologia entrano in gioco il componente Sangue (volemia) e la componente Jin Ye (ormoni). Secondo il modello Imperiale la produzione del Sangue segue il ciclo di generazione dei 5 movimenti al contrario, e quella dei liquidi Jin Ye che segue il ciclo di generazione.

Il Sangue viene prodotto a livello della Terra e poi passa al Cuore dove la sostanza rosa diventa Sangue (Fuoco), poi viene portato al Fegato (Legno) il quale si incarica di stoccarlo ai Reni (Acqua), dove avverrà le fecondazioni o le mestruazioni (sotto l’influenza del Metallo), quindi il ciclo di generazione al contrario.

Il ciclo di produzione Jin Ye comincia sempre dalla Terra, poi dalla Milza salgono al Polmone (Metallo) e quest’ultimo lo abbassa ai Reni (Acqua). I Reni debbono nutrire il Fegato e i liquidi del Legno che sono la base del Qi di Cuore (Fuoco), secondo il ciclo di generazione.

Considerato che il Surrene e Gonadi appartengono all’Acqua, l’Ipofisi e le Paratiroidi al Legno, il Timo e l’Ipifisi al Fuoco, il Pancreas alla Terra e la Tiroide al Metallo, tutto il gioco della regolazione ormonale e dei liquidi, e quindi della pressione arteriosa, si svolge all’interno della comunicazione tra i 5 movimenti secondo le regole di sinergia e antagonismo delle ghiandole endocrine.

Da qui si ritorna all'ipotesi affascinante di considerare l'ipertensione arteriosa come un sottile squilibrio endocrino metabolico.

CONCLUSIONI

Le ricerche sul trattamento dell'ipertensione in Medicina Tradizionale Cinese e in Medicina Classica Cinese richiederanno anni di sperimentazioni e approfondimenti. L'uso dei Meridiani Distinti, Meridiani Curiosi, Meridiani Luo e l'approccio endocrino metabolico, costituiranno un'enorme possibilità di applicazione nel campo dell'agopuntura, dietetica, fitoterapia, farmacologia, qi gong, ecc.

BIBLIOGRAFIA

- (1) The Seventh Report of the Joint National Committee on Prevention, Detection, Evolution, and Treatment of High Blood Pressure. JAMA 2003.
- (2) (5) Auteroche B., Navailh P.: O Diagnostico na Medicina Chinesa. Ed. Andrei - Sao Paulo 1992.
- (3) Bottalo F., Brotzu R.: Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese. Ed. Xenia, Milano, 2003.
- (4) (13) Corradin M., Di Stanislao C., Parini M.: Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e il Tuina. Ed. CEA, Milano, 2001.
- (6) Di Stanislao C., Brotzu R.: Rimedi e Formule Erboristiche Cinesi per Cancellare il Vento (Zi Feng). La Mandorla N°51, Dicembre 2009.
- (7) Guillaume G., Mac Chieu: Dictionaire des Point d'Acupuncture. Ed. de la Tisserande, Paris, 1995.
- (8) Simongini E., Bultrini L.: Le Lezioni di Jeffrey Yuen. Volumen I - I Meridiani Tendino Muscolari, i Meridiani Distinti. Ed. AMSA, Roma, 1998.
- (9) Simongini E., Bultrini L.: Le Lezioni di Jeffrey Yuen. Volumen II - I Meridiani Luo. Ed. AMSA, Roma, 2000.
- (10)(14)(15) Simongini E., Bultrini L., Franceschini G.: Le Lezioni di Jeffrey Yuen. Volumen III - I Visceri Curiosi, Le Porte della Terra, L'Invecchiamento. Ed. AMSA, Roma, 2002.
- (11) De Bernardini D.: Jing Luo Mai. Ed. AMSA, Roma, 2000.
- (12) Negro Giuseppe: Comunicazione personale. Bari 2009.
- (16) Zhen Jiu Yan Ci, Liu WN, Jin LW, Han DW, Ren XX, Zhu J, Zhang LF.: Effetti dell' elettroagopuntura in punti terapeutici diversi sulla: pressione arteriosa, l'angiotensina II plasmatica, aldosterone e del peptide natrurietico atriale nei ratti con ipertensione spontanea. School di Acu-moxibustione, Università di Pechino Medicina Cinese, Pechino, Dicembre 2009.